



Statuto Consortile

Determinazioni circa l'interpretazione autentica di alcuni articoli

1. Articolo 10.b

L'articolo in ordine al punto, inserito all'interno dell'elencazione delle competenze del Presidente, per la totalità afferenti la sfera della Gestione Ordinaria del Consorzio, specifica che questi dovrà provvedere ai lavori di manutenzione ordinaria aventi carattere di urgenza e indifferibilità.

L'utilizzo del termine "ordinaria" risulta essere un evidente, e importante, errore di stampa che andrebbe corretto: l'aggettivo "ordinaria" dovrebbe mutarsi in "straordinaria".

Ciò perché le manutenzioni straordinarie sono di competenza dell'Assemblea, tranne che esigenze "urgenti ed indifferibili" ne traslino la competenza al Presidente su cui, in qualità di rappresentante del Consorzio, grava l'onere della custodia dei beni consortili (art. 3)

2. Articolo 9.b

Una sottolineatura di attenzione va posta in merito alla competenza, in capo al Consiglio Direttivo, in ordine "all'amministrazione degli incrementi del fondo di dotazione".

In assenza di specificazione statutaria, per capire che cosa si intenda per "fondo di dotazione", il quale parrebbe far riferimento al generico "complesso di beni costituenti il patrimonio originario", ma che non trova applicazione rispetto alla situazione del CQA, sarebbe utile disporre dell'interpretazione autentica dell'estensore dello Statuto.

3. Risolvere conflitti tra 10.c, 19.e e 20 comma II

Risulta necessario dirimere la sovrapposizione di competenze nella redazione dei bilanci tra Presidente e Consiglio di Amministrazione (vedasi quanto previsto agli artt. 10, comma (c); 19, comma (e); 20, comma II.).

La via più pervia e ragionevole potrebbe consistere in una interpretazione autentica dello Statuto, piuttosto che in una modifica in punto, approvata dall'Assemblea, secondo la quale:

- spetti al Presidente predisporre progetti dei bilanci da sottoporre al Consiglio di Amministrazione;
- al Consiglio di Amministrazione esaminarli ed approvarli per sottoporli all'approvazione dell'Assemblea;
- all'Assemblea approvarli.



4. Art. 10 – Emolumento al Presidente

Premesso che:

- l'art. 10 dello Statuto prevede che "l'emolumento dovuto al Presidente è determinato con delibera dall'Assemblea" lasciando presumere la necessità di tale riconoscimento;
- è nota la sentenza della Corte di Cassazione del Corte di cassazione, n. 1915, del 29 gennaio 2008 (come da allegato articolo);
- anche l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale può contestare, e sono noti casi concreti, ad un amministratore una ingiustificata esiguità, o assenza, del compenso rispetto all'onere dell'incarico assunto.

Sulla base di quanto sopra occorre che l'Assemblea assuma una decisione relativamente a:

- riconoscere un compenso al Presidente, quantificandolo, e dando atto espressamente dei motivi che hanno fino ad oggi indotto il Consorzio stesso a non corrispondere alcun compenso;
- non voler riconoscere un compenso al Presidente e, in tal caso, enunciando espressamente i motivi della mancata attribuzione.

5. Questa la bozza di delibera che verrà sottoposta all'Assemblea dei Consorziati del 27.03.2014:

Articolo 10.b: è da interpretarsi come segue:

“ai lavori di manutenzione straordinaria aventi carattere di urgenza ed indifferibilità.”

Articolo 9.b è da interpretarsi come segue:

“L'attribuzione in capo al Consiglio Direttivo della amministrazione degli incrementi del fondo di dotazione significa quindi solo che il Consiglio ha il compito di gestire ed amministrare i contributi versati dai consorziati nonché i beni di proprietà del Consorzio.”

Conflitti tra tra 10.c, 19.e e 20 comma II:

La procedura approvativa dei bilanci preventivi e consuntivi cui attenersi sarà la seguente:

Il Presidente predispose un progetto di bilancio (consuntivo o preventivo) da sottoporre al Consiglio di Amministrazione;

Il Consiglio di Amministrazione, fatte le proprie osservazioni ed apportate le modifiche ritenute necessarie, sottoporrà all'Assemblea le bozze di bilancio secondo le seguenti scadenze:

1. entro il 31.12 di ciascun anno il bilancio preventivo dell'anno a venire;
2. entro il 31.03 di ciascun anno il bilancio consuntivo dell'esercizio concluso.



Art. 10: Emolumento al Presidente

L'Assemblea delibera di riconoscere al Presidente un importo di euro (*ipotesi: 10.000 €*) quale emolumento annuo per lo svolgimento della sua attività a decorrere dall'esercizio 2014.

o in alternativa

L'Assemblea ritiene non sia necessario il riconoscimento di un emolumento al Presidente per le seguenti oggettive ragioni: (*da specificare*)